Università degli Studi di Napoli Federico \hat{I}

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

CORSO DI LAUREA IN TELECOMUNICAZIONI

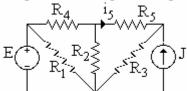
Prova scritta di **Introduzione ai Circuiti** – 22 febbraio 2005

Prof. Massimiliano de Magistris

doti	studente	_
uau	Studenti	J

Cognome:	Nome:
Matricola:	Compito A

Esercizio 1 – Obbiettivi: verificare la padronanza degli elementi fondamentali per l'analisi di un circuito resistivo lineare (convenzioni, potenza, serie-parallelo, partitori).



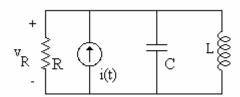
$$R_1 = R_2 = 2 \Omega;$$

 $R_3 = R_4 = R_5 = 1 \Omega;$
 $E = 10 \text{ V}; J = 1 \text{ A}$

$$E = 10 \text{ V}; J = 1 \text{ A}$$

Per la rete in figura calcolare: a) il valore della corrente i5; b) la potenza erogata dai generatori.

Esercizio 2 – Obbiettivi: verificare la padronanza degli elementi fondamentali per l'analisi dei transitori nei circuiti lineari



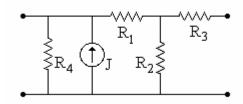
$$i(t) = \begin{cases} 0 & t < 0 \\ 5\cos(100t) & t \ge 0 \end{cases}$$

$$R = 10 \Omega$$
;

$$L=100 \text{ mH}$$
; $C=1000 \mu\text{F}$

Il circuito è a riposo per t<0. Determinare l'andamento della tensione sul resistore R per t>0.

Esercizio 3 – Obbiettivi: verificare la padronanza degli elementi fondamentali per la caratterizzazione di doppi bipoli lineari.



$$R_1 = R_2 = R_3 = R_4 = 1 \Omega;$$

 $I = 1 \Delta$

Determinare la caratterizzazione controllata in tensione del doppio bipolo in figura.

Si prega di non scrivere nella zona sottostante.

	A	В
	C	D
	Insu	ıff.

Università degli Studi di Napoli Federico]

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

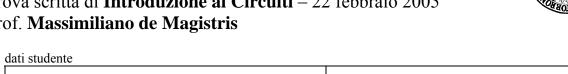
CORSO DI LAUREA IN TELECOMUNICAZIONI

Prova scritta di **Introduzione ai Circuiti** – 22 febbraio 2005

Prof. Massimiliano de Magistris

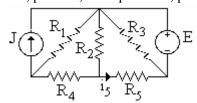
Cognome:

Matricola:



Esercizio 1 – Obbiettivi: verificare la padronanza degli elementi fondamentali per l'analisi di un circuito resistivo lineare (convenzioni, potenza, serie-parallelo, partitori).

Nome:



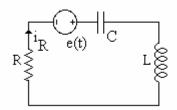
$$R_1 = R_4 = R_5 = 1 \Omega;$$

 $R_2 = R_3 = 2 \Omega;$
 $E = 10 V; J = 1 A$

Compito B

Per la rete in figura calcolare: a) il valore della corrente i5; b) la potenza erogata dai generatori.

Esercizio 2 – Obbiettivi: verificare la padronanza degli elementi fondamentali per l'analisi dei transitori nei circuiti lineari



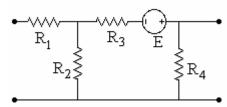
$$e(t) = \begin{cases} 0 & t < 0 \\ 10\cos(100t) & t \ge 0 \end{cases}$$

$$R = 10 \Omega;$$

$$L=100 \text{ mH}$$
; $C=1000 \mu\text{F}$

Il circuito è a riposo per t<0. Determinare l'andamento della corrente nel resistore R per t>0.

Esercizio 3 – Obbiettivi: verificare la padronanza degli elementi fondamentali per la caratterizzazione di doppi bipoli lineari.



$$R_1 = R_2 = R_3 = R_4 = 1 \Omega;$$

 $E = 1V$

Determinare la caratterizzazione controllata in corrente del doppio bipolo in figura.

Si prega di non scrivere nella zona sottostante.

2- p	1	
	A	В
	C	D
	Insuff.	



CORSO DI LAUREA IN TELECOMUNICAZIONI

Prova scritta di INTRODUZIONE AI CIRCUITI – 22 febbraio 2005

Prof. Massimiliano de Magistris

Soluzione (compito A)

1) Per il calcolo della corrente i_5 applichiamo la sovrapposizione degli effetti.

Posto
$$R_{eq} = R_1 / (R_4 + R_2 / (R_3 + R_5)) = 1 \Omega$$
, $I = \frac{E}{R_{eq}} = 10 A$ ed $R_{eq1} = [(R_3 + R_5) / (R_2)] + R_4 = 2 \Omega$, il

contributo di *E* vale
$$i_5' = I \frac{R_1}{R_{eq1} + R_1} \frac{R_2}{R_2 + R_3 + R_5} = 2.5 A$$

Posto
$$R_{eq2} = (R_2 // R_4) + R_5 = \frac{5}{3}\Omega$$
, il contributo di *J* vale $i_5'' = -J \frac{R_3}{R_{eq2} + R_3} = -\frac{3}{8}A$

Sommando i due contributi si trova $i_5 = i_5' + i_5'' = 2.125 A$.

Per il calcolo della potenza erogata, dette V_J la tensione su J (il cui verso di riferimento è scelto in accordo alla convenzione del generatore) ed I_E la corrente erogata da E, risulta $P_J = V_J \cdot J$ e $P_E = E \cdot I_E$. Si osservi che V_J ed I_E sono le grandezze che si stabiliscono nel circuito per effetto di entrambi i generatori (si possono calcolare, ad esempio, applicando ancora la sovrapposizione); risulta $P_E = 97.5 \, W$ e $P_J = 3.125 \, W$.

2) Detta v la tensione sul parallelo, l'equazione da risolvere è $\frac{d^2v}{dt^2} + \frac{1}{RC}\frac{dv}{dt} + \frac{1}{LC}v = \frac{1}{C}\frac{di}{dt}$ con le condizioni iniziali v(0) = 0 e $\frac{dv}{dt}\Big|_{t=0} = \frac{i(0)}{C} = 5 \cdot 10^3$. Determiniamo per prima cosa l'integrale generale v'(t) dell'equazione omogenea associata. Gli autovalori sono $\lambda_{1/2} = \sigma \pm j\omega = -50 \pm 86.6j$; risulta $v'(t) = e^{\alpha t} \left(A\cos(\omega t) + Bsen(\omega t)\right)$. Successivamente ricaviamo un integrale particolare dell'equazione completa, osservando che per $t \to \infty$ il circuito è a regime sinusoidale, e che la pulsazione del generatore i(t) coincide con la pulsazione di risonanza del circuito $\omega_0 = \frac{1}{\sqrt{LC}} = 100 \ rad/s$, quindi a regime la tensione vale $v''(t) = i(t)R = 50\cos(100t)$. Infine costruiamo l'integrale generale dell'equazione completa v(t) = v'(t) + v''(t) e troviamo le costanti A e B imponendo le condizioni iniziali; risulta A = B = -50 A = -50 A = -50 A = -50 A = -28.86

3) La caratterizzazione richiesta sarà nella forma: $\begin{pmatrix} i_1 \\ i_2 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} G_{11} & G_{12} \\ G_{12} & G_{22} \end{pmatrix} \begin{pmatrix} v_1 \\ v_2 \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} I_{01} \\ I_{02} \end{pmatrix}$.

Applichiamo la sovrapposizione spegnendo dapprima il generatore interno e caratterizziamo in tensione il doppio bipolo resistivo risultante:

$$G_{11} = G_4 + \frac{G_1(G_2 + G_3)}{G_1 + G_2 + G_3} = \frac{5}{3}\Omega^{-1} \quad G_{22} = \frac{(G_1 + G_2)G_3}{G_1 + G_2 + G_3} = \frac{2}{3}\Omega^{-1} \quad G_{12} = G_{21} = -\frac{(G_1 + G_2)G_3}{G_1 + G_2 + G_3} \frac{R_2}{R_1 + R_2} = -\frac{1}{3}\Omega^{-1} \quad G_{12} = G_{21} = -\frac{(G_1 + G_2)G_3}{G_1 + G_2 + G_3} \frac{R_2}{R_1 + R_2} = -\frac{1}{3}\Omega^{-1} \quad G_{22} = \frac{(G_1 + G_2)G_3}{G_1 + G_2 + G_3} = \frac{1}{3}\Omega^{-1} \quad G_{23} = \frac{1}{3}\Omega^{-1} \quad G_{24} = \frac{1}{3}\Omega^{-1} \quad G_{25} = \frac{1}{3}\Omega^{-$$

Poi, con i generatori di caratterizzazione spenti, ricaviamo il contributo del generatore interno:

$$I_{01} = -J = -1 A, \qquad I_{02} = 0.$$



CORSO DI LAUREA IN TELECOMUNICAZIONI

Prova scritta di INTRODUZIONE AI CIRCUITI – 22 febbraio 2005

Prof. Massimiliano de Magistris

Soluzione (compito B)

1) Per il calcolo della corrente i_5 applichiamo la sovrapposizione degli effetti.

Posto
$$R_{eq1} = [(R_1 + R_4)//R_2] + R_5 = 2\Omega$$
, il contributo di E vale $i_5' = \frac{R_3}{R_{eq1} + R_3} E = 5 A$.

Posto
$$R_{eq2} = (R_2 // R_5) + R_4 = \frac{5}{3}\Omega$$
, il contributo di J vale $i_5'' = -J \frac{R_1}{R_{eq2} + R_1} \frac{R_2}{R_2 + R_5} = -0.25 A$

Sommando i due contributi si trova $i_5 = i_5' + i_5'' = 4.75 A$.

Per il calcolo della potenza erogata, dette V_J la tensione su J (il cui verso di riferimento è scelto in accordo alla convenzione del generatore) ed I_E la corrente erogata da E, risulta $P_J = V_J \cdot J$ e $P_E = E \cdot I_E$. Si osservi che V_J ed I_E sono le grandezze che si stabiliscono nel circuito per effetto di entrambi i generatori (si possono calcolare, ad esempio, applicando ancora la sovrapposizione); risulta $P_E = 97.5 \, W$ e $P_J = 3.125 \, W$.

2) Detta i la corrente nella serie, l'equazione da risolvere è $\frac{d^2i}{dt^2} + \frac{R}{L}\frac{di}{dt} + \frac{1}{LC}i = C\frac{de(t)}{dt}$ con le condizioni iniziali i(0) = 0 e $\frac{di}{dt}\Big|_{t=0} = \frac{e(0)}{L} = 100$. Determiniamo per prima cosa l'integrale generale i'(t) dell'equazione omogenea associata. Gli autovalori sono $\lambda_{1/2} = \sigma \pm j\omega = -50 \pm 86.6j$; risulta $i'(t) = e^{\sigma t} \left(A\cos(\omega t) + Bsen(\omega t)\right)$. Successivamente ricaviamo un integrale particolare dell'equazione completa, osservando che per $t \rightarrow \infty$ il circuito è a regime sinusoidale, e che la pulsazione del generatore e(t) coincide con la pulsazione di risonanza del circuito $\omega_0 = \frac{1}{\sqrt{LC}} = 100 \ rad/s$, quindi a regime la corrente vale $i''(t) = \frac{e(t)}{R} = \cos(100t)$. Infine costruiamo l'integrale generale dell'equazione completa i(t) = i'(t) + i''(t) e troviamo le costanti A e B imponendo le condizioni iniziali; risulta $\begin{cases} A+1=0 \\ \sigma A-B\omega=100 \end{cases} \Rightarrow \begin{cases} A=-1 \\ B=-0.58 \end{cases}$

3) La caratterizzazione richiesta sarà nella forma:
$$\begin{pmatrix} v_1 \\ v_2 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} R_{11} & R_{12} \\ R_{12} & R_{22} \end{pmatrix} \begin{pmatrix} i_1 \\ i_2 \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} V_{01} \\ V_{02} \end{pmatrix}$$
.

Applichiamo la sovrapposizione spegnendo dapprima il generatore interno e caratterizziamo in corrente il doppio bipolo resistivo risultante:

$$R_{11} = R_1 + \frac{R_2(R_3 + R_4)}{R_2 + R_3 + R_4} = \frac{5}{3}\Omega \qquad R_{22} = \frac{(R_2 + R_3)R_4}{R_2 + R_3 + R_4} = \frac{2}{3}\Omega \qquad R_{12} = R_{21} = \frac{R_4}{R_2 + R_3 + R_4}R_2 = \frac{1}{3}\Omega$$

Poi, con i generatori di caratterizzazione spenti, ricaviamo il contributo del generatore interno:

$$V_{02} = \frac{R_4}{R_2 + R_3 + R_4} E = \frac{1}{3} V$$
 $V_{01} = -\frac{R_2}{R_2 + R_3 + R_4} E = -\frac{1}{3} V$